



ALTRI SCENARI

L'ECONOMIA SOCIALE
COSTRUISCE
NUOVE PROSPETTIVE
DI LAVORO

AGENZIA DIALOGOS

Servizio di consulenza
per lo sviluppo dell'imprenditoria
sociale e della
cooperazione sociale

 **lariso**
cooperativa sociale onlus





ALTRI SCENARI



IL PROGETTO ALTRI SCENARI

Il progetto, finanziato dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali a valere dell'art. 26 della legge 845/78 ed eseguito dall'Assessorato Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale della Regione Autonoma della Sardegna, sviluppa un modello innovativo dell'imprenditoria sociale rafforzando il tessuto dell'economia sociale dell'intera Regione Sardegna per sostenere i processi di inclusione sociale. A tal fine il progetto intende realizzare un intervento articolato in azioni composite di sistema capace di intervenire concretamente sui fattori di criticità e sviluppo del settore.

Le azioni progettuali che i partners svilupperanno nell'arco di due anni sono:

- Ricerca
- Formazione
- Accompagnamento alla creazione di impresa
- Agenzia "Dialogos": consulenza per lo sviluppo dell'imprenditoria sociale e della cooperazione sociale
- Promozione dell'economia sociale
- Civitas Sardegna: 2° edizione della Fiera dell'economia sociale

L'AGENZIA DIALOGOS

La cooperativa Lariso gestisce il servizio di consulenza per lo sviluppo dell'imprenditoria sociale e della cooperazione sociale attraverso l'AGENZIA DIALOGOS che, con un team di esperti professionisti, fornisce consulenza sui temi di maggiore interesse e di maggior criticità per il sistema regionale della cooperazione e offre i suoi servizi alle Imprese del sociale e alle Amministrazioni pubbliche nelle diverse province sarde.

Servizi Offerti

1- Sportello territoriale

Azione programmata di appuntamenti rivolti a dirigenti e operatori delle cooperative sociali e funzionari degli enti locali riproposti per 4 aree territoriali:

- Area 1 (Cagliari – Iglesias Carbonia)
- Area 2 (Oristano – Medio Campidano)
- Area 3 (Nuoro – Ogliastra)
- Area 4 (Sassari – Olbia Tempio)

20 appuntamenti in ogni area territoriale, da aprile 2009 a giugno 2010, presso le sedi delle province e di altri enti locali. Ogni appuntamento è articolato in 8 ore:

Mattina

Workshop (4 ore): analisi del tema e condivisione aspetti rilevanti dell'argomento - sollecitazione delle aspettative dell'utente/cliente (cooperativa) Ente locale - definizione aspetti di interesse dell'utenza da approfondire.

Pomeriggio

Consulenza (4 ore): approfondimenti, analisi individualizzate o a piccoli gruppi - risposte a quesiti emersi nella mattinata.

2 - Consulenza on line

Complementare allo sportello territoriale, strumento flessibile, dinamico che risponde in modo specifico e tempestivo a particolari esigenze degli utenti.

Il servizio mette le imprese sociali in condizione di formulare dei quesiti specifici (agli stessi esperti impegnati negli sportelli territoriali) sui diversi temi, attraverso il sito del progetto o direttamente via mail, e ricevere in tempi brevi le risposte. L'agenzia si avvale anche della rete nazionale di esperti dell'ANCI così da garantire alle imprese sociali e agli Enti pubblici valide informazioni sulla modalità di gestione dei servizi, sulle normative degli appalti e su tutto ciò che riguarda le competenze dei Comuni.

**ITEMI OGGETTO
DI CONSULENZA
• SPORTELLO
TERRITORIALE
E ON LINE**



STRUMENTI E METODI PER LA VALUTAZIONE DEI SERVIZI ALLA PERSONA

L'attività di formazione e consulenza mirerà a valorizzare il più possibile i soggetti coinvolti negli incontri, rafforzandone le competenze gestionali e programmatiche, al fine di promuovere comportamenti organizzativi nuovi e più adeguati ad obiettivi di produttività e qualità dei servizi alla persona. In un primo momento si focalizzerà innanzitutto la costruzione di un linguaggio comune sulla valutazione, distinguendo finalità, approcci, strumenti e metodi valutativi. Verranno successivamente presi in esame differenti strumenti di rendicontazione e sviluppo della qualità quali, tra gli altri, il BILANCIO SOCIALE e la CARTA DEI SERVIZI, fornendo utili esemplificazioni a supporto. In un secondo momento si specificheranno e approfondiranno i temi trattati a partire dalle esperienze e dalle esigenze dei soggetti coinvolti. Il format di questa seconda giornata sarà tarato prevalentemente su momenti di discussione condivisa a partire da casi ed esperienze specifiche. La modalità di intervento si caratterizza per un approccio partecipato, mirato a coinvolgere il più possibile gli interlocutori in un lavoro fortemente interattivo. Verranno a questo pro-

posito alternate presentazioni frontali da parte del consulente ad esercitazioni e momenti di discussione collettiva.

LA DISCIPLINA SOCIETARIA E DEL LAVORO NELLE COOPERATIVE

Raggiungere una maggiore consapevolezza del ruolo, dei diritti e dei doveri del socio nello sviluppo della cooperativa è sicuramente uno degli aspetti rilevanti per la realizzazione di un'impresa sociale di successo. Gli incontri approfondiranno le tematiche riguardanti il socio lavoratore della cooperativa dopo la riforma introdotta dalla Legge 142/2001, il regolamento ex L. 142 e la disciplina dei ristorni, il regime societario delle cooperative, come e perché costituire una cooperativa. La metodologia di intervento è basata sul confronto diretto su casistiche proposte dai partecipanti.

CONTROLLO DI GESTIONE

Gli argomenti degli incontri si svilupperanno a partire dalle esigenze reali dei parteci-

panti e i concetti del CdG saranno analizzati a partire dalle esperienze aziendali portate dagli utenti. Obiettivo del consulente sarà quello di identificare i bisogni, fornire un inquadramento di tali bisogni nell'ottica del CdG e offrire strumenti per il controllo e indicazioni per la progettazione autonoma di semplici strumenti di CdG. Il fine ultimo è quello di promuovere negli utenti la consapevolezza che il controllo di gestione è un comportamento imprenditoriale prima che uno strumento. Non si tratta di un'attività limitata alle grandi imprese, ma piuttosto di un atteggiamento organizzativo dell'imprenditore a qualsiasi livello operi.

Il beneficio atteso è quindi la comprensione da parte dei partecipanti degli obiettivi del CdG e l'adozione da parte di questi di strumenti semplici nella progettazione e nell'utilizzo, che permettano l'attuazione in piccole cooperative o imprese di elementi fondamentali per la gestione quali: il sistema di *budgeting* applicato ad una cooperativa sociale (pianificazione, requisiti e caratteristiche per l'elaborazione del budget, processo di formazione del budget, controllo dei consuntivi, strumenti pratici per l'applicazione del CdG in piccole cooperative, sistema di reportistica di pronto utilizzo, analisi di casi pratici) ed il controllo dei costi.

**ITEMI OGGETTO
DI CONSULENZA
• SPORTELLLO
TERRITORIALE
E ONLINE**



INNOVAZIONE E NUOVE OPPORTUNITÀ 1

Turismo e fonti di energia rinnovabili

I temi trattati in consulenza saranno orientati a fornire nuove competenze sullo sviluppo locale attraverso approfondimenti sui principi di innovazione, strategia e *management*. Gli incontri avranno il loro focus sul turismo e sulle fonti di energia rinnovabili. L'obiettivo è di far acquisire ai partecipanti nuovi strumenti per orientarsi nel "globo mondializzato", di liberare e canalizzare la propria creatività ed essere fautori del proprio percorso.

INNOVAZIONE E NUOVE OPPORTUNITÀ 2

L'agricoltura sociale

Gli incontri hanno il duplice obiettivo di aumentare le conoscenze dei partecipanti relativamente al settore agricolo e di promuovere momenti di riflessione tra le cooperative sociali sulle nuove opportunità di investimento nel settore. I temi trattati in consulenza riguarderanno tutto ciò che attiene al comparto agricolo, alla diversificazione dei pro-

dotti e alle nuove opportunità come le fonti di energia rinnovabile e il concime biologico.

INNOVAZIONE E NUOVE OPPORTUNITÀ 3

L'economia rurale

Al momento attuale si segnala una evidente asimmetria fra domanda di nuovi servizi a scala di lettura del mondo rurale e offerta relativa. Le caratteristiche strutturali del 3° settore sono però già adeguate (eventualmente con piccoli investimenti) per intercettare tali flussi di domanda. Si tratta di garantire informazione utile alle cooperative perché esse abbiano percezione dell'esistenza di bacini di domanda latente e/o espressa da soddisfare. La consulenza verterà prevalentemente sugli aspetti del sostegno allo sviluppo rurale quale area di interesse strategico per le imprese sociali e porrà il Focusing sulle opportunità emergenti nel nuovo contesto locale alla luce degli scambi di valore fra ambito rurale e urbano. Seguiranno degli approfondimenti sulle priorità emerse e un'analisi di *benchmark* sulle nuove frontiere dei servizi di prossimità alle popolazioni rurali e l'individuazione delle nuove competenze richieste. Contestualmente

si individueranno le nuove Aree Strategiche di Affari, dei relativi fabbisogni di risorse umane, sia in termini di aggiornamenti delle competenze delle risorse umane presenti in azienda che in termini di nuova occupazione.

INNOVAZIONE E NUOVE OPPORTUNITÀ 4

Le Cooperative Sociali e i Servizi Sanitari

Gli incontri sono un'occasione per capire attraverso casi concreti quali siano le iniziative di politica attiva europea (servizi di interesse generale) e nazionale (indirizzi per la riforma dei sistemi sanitari regionali) negli scenari che si stanno aprendo per la impresa/cooperativa sociale in virtù della nuova evoluzione del sistema sanitario nazionale, dell'accREDITAMENTO nei servizi sociali, sanitari e socio-sanitari. Gli interventi riguarderanno anche: il Libro Verde del Ministero e Libro Bianco; le esigenze delle comunità locali nella sanità; opportunità, qualifiche professionali, partnership; esperienze non profit nella offerta dei servizi, dal chiavi in mano ai servizi specialistici; i medici in cooperativa sociale per i poliambulatori; le fondazioni per i centri di cura di base

ITEMI OGGETTO
DI CONSULENZA
• SPORTELLO
TERRITORIALE
E ONLINE

e specialistica; le imprese sociali per i servizi integrati; le fondazioni di comunità per integrare le esigenze delle persone e le risorse.

POLITICHE COMUNITARIE PER IL SOCIALE

Gli incontri hanno l'obiettivo di:

1) promuovere la conoscenza della Agenda Sociale dell'Unione Europea per il periodo 2006-2010 per rispondere agli obiettivi europei di solidarietà e di prosperità attraverso due priorità fondamentali: da un lato, l'occupazione e dall'altro la lotta contro la povertà e la promozione delle pari opportunità;

2) migliorare l'utilizzo quanti-qualitativo dei finanziamenti dei Fondi Strutturali per il periodo 2007-2013 (Fesr e Fse) per l'impresa e l'economia sociale in genere;

3) sostenere la promozione diffusa dei partenariati e delle reti di cooperazione in materia di economia e impresa sociale;

4) migliorare l'utilizzo delle fonti d'informazione e le banche dati dell'Unione Europea in materia di politica sociale e occupazione.

I temi trattati in consulenza saranno: Agenda Sociale Europea 2006/2010, I nuovi finanziamenti 2007/2013, Azioni Fesr e Fse 2007-2013 Sardegna per l'impresa sociale,

Casi di studio, Tecniche di ricerca informazioni e bandi Ue il servizio help-desk.

ORIENTAMENTO ALLA GESTIONE MANAGERIALE PER LE IMPRESE COOPERATIVE SOCIALI

L'intervento si rivolge principalmente a Presidenti, Dirigenti e a tutti gli operatori (con mansioni, oltre che di direzione, anche relative alla gestione dei clienti e dei rapporti con le Amministrazioni Pubbliche, fornitori, amministrazione, rapporti con il sistema creditizio, gestione del personale, responsabili di eventuali reparti produttivi o manifatturieri, ...) delle cooperative che intendano migliorare le conoscenze di gestione manageriale applicate alla realtà della cooperazione in un'ottica di integrazione con gli operatori economici, sociali e istituzionali operanti sul territorio e sul mercato.

L'obiettivo è quello di introdurre e/o rafforzare le conoscenze di *management* anche per operatori di imprese cooperative, con lo scopo di migliorarne la gestione, le capacità di programmazione e di crescita all'interno del contesto economico attuale, ma anche di fornire le conoscenze e gli strumenti per una più ampia gestione strategica delle proprie attività, che consenta di migliorare i rapporti con

tutti gli altri operatori economici (operatori del settore profit, del non-profit, enti locali, amministrazione pubblica, associazioni di categoria, etc) e facilitare le relazioni e la creazione di reti e sinergie funzionali allo sviluppo delle realtà imprenditoriali e del territorio in cui operano.

L'intervento verrà sviluppato in modo da consentire la fruizione anche ad operatori che non siano in possesso di conoscenze già strutturate in merito agli argomenti trattati, e potrà essere ulteriormente calibrato in base alle esigenze e alle caratteristiche dei partecipanti e delle cooperative che si presenteranno. Saranno analizzati casi concreti presentati dai partecipanti, affrontati con simulazione di riunioni gestionali operative al fine di strutturare piani mirati alle esigenze delle cooperative partecipanti. Tra le tematiche trattate ricordiamo: Introduzione al Processo di sviluppo della Strategia di Business ed integrazione col territorio, Strumenti di Programmazione, Controllo e Organizzazione per Imprese Cooperative, Impresa e Mercato, Piano di comunicazione nei rapporti fra l'impresa e l'ambiente, le forme della comunicazione d'azienda (enti pubblici e organizzazioni non profit).

**ITEMI OGGETTO
DI CONSULENZA
• SPORTELLO
TERRITORIALE
E ONLINE**

GESTIONE DEI CONFLITTI, COMUNICAZIONE ASSERTIVA, LEADERSHIP, GESTIONE DELLO STRESS DEL RISCHIO DI IMPRESA

I temi trattati in consulenza saranno quattro, differenti tra loro, ma complementari e interconnessi:

1. Gestione dei conflitti.

Incomprensioni sul lavoro che possono limitare il successo dell'impresa o precluderne il raggiungimento degli obiettivi. Si proporrà una tecnica di gestione del conflitto utile nella propria équipe di lavoro, con i propri clienti e con gli interlocutori pubblici. Beneficio del lavoro è anche la maggiore coesione del gruppo di lavoro.

2. Comunicazione assertiva.

Un laboratorio per i dirigenti d'impresa, per i responsabili di area o uffici, per tutti i professionisti il cui lavoro comporta la gestione di un gruppo oltre alle mansioni specifiche individuali. Assertività: cosa significa? E' la capacità di esprimere le proprie idee in modo appropriato, tenendo conto degli interessi degli altri e rispettando i loro punti di vista.

3. Leadership - Leader consapevoli e Leader emotivamente intelligenti.

Gli imprenditori sociali nascono come educatori e come professionisti che hanno investito energie nella creazione di impresa senza un *know-how* specifico sulle tematiche della leadership. Per questo motivo spesso vivono con fatica il ruolo di direzione dei processi e delle persone all'interno dell'organizzazione. Questa giornata di seminario vuole essere un momento di riflessione e di acquisizione di strumenti specifici per la *leadership*.

4. Gestione dello stress del rischio di impresa.

L'impresa oggi per essere competitiva in un mercato sempre più globale e in cambiamento ha bisogno di competenze che generalmente lo stress e l'ansia non consentono di sviluppare: prendere decisioni rapidamente, avere iniziativa, esprimere capacità di leadership, dare il tutto alla propria impresa, rischiare...

Occorre evitare una gestione basata sull'ansia, che di fatto è stata parte delle prassi organizzative classiche e non ha garantito la capacità di raggiungere risultati e successi nel futuro. Il futuro appartiene a chi è capace di crearlo, che sia un'impresa o una persona, a chi ha la disponibilità di modificare le regole del gioco e a crescere valorizzando ciò che è.

IL SISTEMA DEL CREDITO PER LE IMPRESE SOCIALI

I temi trattati, attraverso una preliminare conoscenza della struttura finanziaria dell'impresa (fabbisogni, fonti di copertura), mirano a far conoscere il modo di valutare il merito di credito da parte della banca.

Prevenendo le criticità ed accentuando gli elementi positivi, l'impresa richiedente potrà così massimizzare la probabilità di risposta positiva in termini di disponibilità a concedere il credito, di quantità di credito concesso e di prezzo del medesimo (tassi d'interesse). I temi trattati in consulenza saranno: finanza della piccola e media impresa; tipi di fabbisogno finanziario e fonti di copertura; il fabbisogno di capitale circolante; il fabbisogno per investimenti; il fabbisogno per ristrutturazione finanziaria; come presentarsi in banca; lo scenario di Basilea 2, il rating, componenti e modalità di miglioramento degli indicatori, il rating nelle cooperative e nelle imprese sociali, peculiarità ed interventi migliorativi; le garanzie e gli strumenti di incentivazione pubblica e privata.

ITEMI OGGETTO
DI CONSULENZA
• SPORTELLI
TERRITORIALI
E ONLINE



ALTRI SCENARI



AGENZIA DIALOGOS

MODALITÀ DI ACCESSO AI SERVIZI

L'accesso ai servizi offerti dallo Sportello Territoriale è libero e gratuito. Per ragioni organizzative si consiglia di iscriversi compilando la scheda di adesione presente sul sito www.economiasocialesardegna.it e su www.lariso.it o richiedendola all'indirizzo mail lariso@economiasocialesardegna.it.
La scheda compilata va inviata a:

AGENZIA DIALOGOS

c/o Lariso Cooperativa Sociale Onlus
Via Mughina, 21 - 08100 Nuoro
Fax 0784 30995

Sportello On line:

Inviare il/i quesito/i all'indirizzo mail lariso@economiasocialesardegna.it.
Le risposte saranno inviate via mail e saranno disponibili sul sito www.economiasocialesardegna.it.

Per informazioni:

- Responsabile progetto: **Pino D'antonio** 338 2167978
- Segreteria organizzativa: **Patrizia Ruiu** 0784 39633 - 328 8409860

Referenti Sportelli Territoriali:

- Area 1 (Cagliari – Iglesias Carbonia) - **Silvio Obinu** 329 1570438
- Area 2 (Oristano – Medio Campidano) - **Andrea Fiori** 328 3655765
- Area 3 (Nuoro – Ogliastra) - **Patrizia Ruiu** 328 8409860
- Area 4 (Sassari – Olbia Tempio) - **Salvatore Sanna** 347 5497663

LARISO Cooperativa Sociale Onlus

Via Mughina, 21 - 08100 Nuoro



**MINISTERO DEL LAVORO,
DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI**
Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione



**Regione Autonoma
della Sardegna**

Assessorato del Lavoro
Formazione Professionale
Cooperazione e Sicurezza Sociale



ISTITUTO DI FORMAZIONE
DELL'API SARDA



ALTRI SCENARI

L'ECONOMIA SOCIALE
COSTRUISCE
NUOVE PROSPETTIVE
DI LAVORO

